

## Il credito scolastico

### Normativa di riferimento

- D.P.R. 23/07/1998 n.323;
- D.M. 22 maggio 2007 n. 42.

### Norme generali

Nello scrutinio finale di ciascun anno del Triennio, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio che rispecchia l'andamento degli studi, denominato "Credito scolastico". Tale punteggio, nella misura massima di 25 punti, determinati sulla base della media dei voti di profitto riportata in ciascun anno, viene espresso nella successiva tabella, ed è aggiunto ai punteggi riportati nelle prove scritte e orali in sede di Esame di Stato.

Tabella A di cui al D.M 22 Maggio 2007 n° 42

#### *Credito scolastico – candidati interni*

<i>Media dei Voti</i>	<i>Credito Scolastico in punti</i>		
	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 <M≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 <M≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 <M≤ 10	6-8	6-8	7-9

Per le tabelle B e C si farà riferimento a quanto riportato sul D.M. 22 Maggio 2007 n°42.

Il Credito Scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall'allievo nel corso del curriculum degli ultimi tre anni di studio, tenendo conto anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo,
- dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative;
- dell'interesse e del profitto conseguiti nella disciplina della religione cattolica ovvero nell'attività alternativa
- di eventuali Crediti formativi.

Fermo il limite dei 25 punti, il Consiglio di Classe può integrare, in sede di scrutinio finale, situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno che ne hanno determinato un minor rendimento.

Sulla base dell'Art. 11 D.P.R. 23/07/1998 n.323 D.M. 22 maggio 2007 n. 42. il Collegio docenti ha approvato l'attribuzione di un punteggio percentuale agli indicatori previsti.

<i>Indicatori</i>	<i>Peso</i>
Media dei voti	35%
Frequenza e Dialogo Educativo	30%
I.R.C./Attività alternative	15%
Attività complementari gestite dalla scuola	15%
Attività svolte all'esterno della scuola	5%
TOTALE	100%

Ad ogni indicatore verrà attribuito un punteggio progressivo e si sommano i punteggi attribuiti a ciascun indicatore e si ottiene il punteggio totale.

Il meccanismo del metodo di calcolo è il seguente: si divide il punteggio totale per 100 (se fascia che prevede 2 punti di credito, si moltiplica per 2) e arrotondiamo all'intero più prossimo.

Questo intero (che può essere 0, 1 o 2 (se nella fascia che prevede 2 punti) è il credito da attribuire.

<i>Punteggio ottenuto</i>	<i>Fascia con un solo punto di credito</i>	<i>Fascia con due punti di credito</i>
Minore di 25	Nessun punto	Nessun punto
Compreso tra 25 e 49	Nessun punto	1 punto
Compreso tra 50 e 74	1 punto	1 punto
Pari o maggiore di 75	1 punto	2 punti

A titolo di esempio:

Media (35)	Frequenza(30)	IRC/Alter (15)	Extra (15)	Cred.Form.(5)	Totale
Per ogni decimale della media di determinazione della fascia si calcolano 3,5 punti. (M=7,5: punti 17,5)	30: F<15 25: 15<F<20 20: 20<F<25 10: 25<F<30 0: F>30	15: Ottimo/Buono 0: Discreto/Sufficiente	15: ha partecipato 0: non ha partecipato	5: sì, riconosciuto 0: non portato	Se la somma degli indicatori raggiunge 50, scatta il punto aggiuntivo di fascia; per la fascia più alta, a 25 scatta il primo punto e a 75 l'altro.

Si prevedono delle limitazioni alla concessione del punto (o due punti) aggiuntivi;

**non si attribuisce il punteggio aggiuntivo nei seguenti casi:**

- La sospensione del giudizio allo scrutinio finale;
- Un numero complessivo di assenze, entrate alla seconda ora, uscite anticipate superiore a 50 (tranne che in casi particolari adeguatamente motivati);
- Provvedimenti disciplinari (note, sospensioni, ecc.);
- Voto in condotta al 2° quadrimestre inferiore a 7.

Per l'indicatore: **Frequenza e Dialogo educativo** il punteggio proposto è:

<i>Indicatore di frequenza (assenze, ritardi e uscite anticipate)</i>	<i>Percentuale sul punteggio progressivo di fascia</i>
Da 0 a 15	30
Da 16 a 20	25
Da 21 a 25	20
Da 26 a 30	10
Oltre 30	0

Per l'indicatore: **I.R.C./Attività alternative** il punteggio proposto è:

- 0 punti, se il giudizio riportato è Sufficiente o Discreto;
- 15 punti, se il giudizio riportato è Buono o Ottimo

Si precisa, per questo indicatore, che nel caso in cui l'alunno non intende avvalersi né dell'I.R.C. né attivarsi nello studio autonomo, non viene attribuito alcun punto.

Per l'indicatore: **Attività complementari e integrative gestite dalla scuola** sono concessi

- 15 punti per una o più attività;

Tali attività, da presentarsi entro il mese di ottobre, dovranno contenere le modalità di riconoscimento del punteggio.

### Il credito formativo

Secondo quanto stabilito dal D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 e successive integrazioni e dal D.M 22 Maggio 2007 n° 42, danno titolo a crediti formativi le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori relativi ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Per la valutazione del Credito formativo il Consiglio di Classe valuta ogni esperienza debitamente documentata e che attesti il possesso di competenze coerenti con il profilo d'indirizzo ed omogenee con gli obiettivi educativo-formativi del Liceo, si tratta di:

- Corsi di lingua straniera e di informatica con esame finale certificato da Ente riconosciuto a livello nazionale;
- Esperienze lavorative coerenti con il corso di studi del Liceo scientifico, con debitamente documentate le competenze acquisite e l'eventuale versamento contributivo effettuato.

Sono altresì considerate valide per il riconoscimento del Credito formativo le attività qualificanti per lo sviluppo della persona, le attività artistico-espressive e quelle sportive agonistiche, purché continuative e non episodiche e debitamente documentate; rientrano in queste categorie:

- partecipazione a campionati almeno a livello regionale, anche in qualità di arbitro;
- attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti (ADVAR, CRI, Protezione Civile, Scoutismo con incarichi di responsabilità, ecc.);
- studio di uno strumento musicale all'interno di scuole di musica/conservatori riconosciuti con regolare iscrizione e frequenza;
- partecipazione a gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche;
- iscrizione regolare a scuola di recitazione o appartenenza ad una compagnia teatrale;
- appartenenza a compagnie di ballo o gruppi folkloristici.

Entro il 20 maggio (10 maggio per le classi quinte) gli studenti dovranno consegnare, su apposito modulo, la dichiarazione dell'Ente o Associazione che documenti la validità del Credito formativo.